



COMUNE DI DUE CARRARE
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34

Sessione Ordinaria di 1^a convocazione Seduta Pubblica

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto Vason Sergio

Oggetto: Convenzione per associazioni tra i comuni art. 14 D.L. 78/20210 cov, in L. n. 122/2010 modificata art. 19 del D.L. n. 95/2012 conv. in L. 135/2012. Funzioni di polizia municipale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto D'Alessandro Emanuella

N. 926 reg. Pubbl.
REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

L'anno duemiladodici, addi ventotto del mese di settembre alle ore 19.00 nella Sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti debitamente notificati nei modi e termini del vigente "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", si è riunito il Consiglio Comunale

..... 04.07.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto D'Alessandro Emanuella

All'appello nominale del presente ordine del giorno risultano:

Ruolo	Cognome e Nome	Pres	Ass. G	Ass. I
Sindaco	Vason Sergio	X		
Consigliere	Bedorin Danilo	X		
Consigliere	Garbo Claudio	X		
Consigliere	Crivellaro Giampiero	X		
Consigliere	Amati Roberta	X		
Consigliere	Romanato Mario		X	
Consigliere	Stella Alberto	X		
Consigliere	Lana Diego	X		
Consigliere	Paggiaro Gabriele	X		
Consigliere	Zennato Augusto	X		
Consigliere	Varotto Massimiliano	X		
Consigliere	Boin Giovanni	X		
Consigliere	Rosina Andrea	X		
Consigliere	Salvò Moreno	X		
Consigliere	Moro Davide	X		
Consigliere	Negrisolò Pierangela	X		
Consigliere	Rinuncini Massimo	X		

Partecipa alla seduta:

Assessore Burattin Graziano X

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'Albo Pretorio **E' DIVENUTA ESECUTIVA**
 Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Partecipa alla seduta la Sig.ra D'Alessandro Emanuella Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Vason Sergio, nella sua qualità di Sindaco del Comune assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto in oggetto.

Il
E' DICHIARATA IMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
 Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Scrutatori sono i sigg.ri: Lana Diego - Boin Giovanni - Rinuncini Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto D'Alessandro Emanuella

Copia conforme all'originale.

Li,
IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA
Bertipaglia C...



Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28.09.2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000

POSITIVO

Li, 28/09/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Bottaro Maurizio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000

POSITIVO

Li, 28/09/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Romanato Maria

Oggetto: Convenzione per associazioni tra i comuni art. 14 D.L. 78/2010 cov, in L. n. 122/2010 modificata art. 19 del D.L. n. 95/2012 conv. In L. 135/2012. Funzioni di polizia municipale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali:

1. del comune di Due Carrare n. 17 del 12 aprile 2007;
2. del comune di Cartura n. 15 del 02 aprile del 2007,
3. del comune di Pernumia n. 37 del 25 agosto 2008;

è stata approvata la Convenzione quinquennale per la gestione associata del servizio di polizia locale ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000, siglata in data 25 agosto 2008;

Che successivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 28 dicembre 2010 il Comune di San Pietro Viminario ha aderito alla suddetta convenzione.

Che i Sindaci dei quattro Comuni interessati hanno provveduto alla nuova sottoscrizione congiunta della Convenzione in data 12 gennaio 2011, ferma restando la previsione di durata quinquennale dalla data della sottoscrizione, con ciò, di fatto, implicandone la proroga fino al 12 gennaio 2016;

Che successivamente con propri separati atti e rispettivamente:

- Comune di Cartura - Deliberazione di C.C. n. 19 del 12.07.2012;
- Comune di Due Carrare - Deliberazione di C.C. n. 30 del 12.07.2012;
- Comune di Pernumia - Deliberazione di C.C. n. 16 del 16.07.2012;

confermavano e convalidavano la proroga al 12 Gennaio 2016 della Convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale, con l'impegno altresì esplicito a non recedere o sciogliere la forma associativa prima della completa erogazione del contributo spettante per il progetto integrato concernente l'installazione di un impianto di videosorveglianza urbana sul territorio al servizio dei Comuni associati, confermando quale Ente capofila il Comune di Due Carrare.

Visto l'art.14, del D.L. n. 78/2010 come modificato dall'articolo 19 del recente decreto legge n. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, che ha stabilito che i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti devono obbligatoriamente esercitare in forma associata, nella forma dell'Unione di Comuni o in quella della Convenzione, le funzioni fondamentali ivi ex novo individuate nelle seguenti:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico locale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma della Costituzione;



- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale.

Considerato che con nota prot. n.5620/01/15 del 12.09.2012 il Sindaco del Comune di Bovolenta, al fine di ottemperare all'obbligo previsto dalla normativa citata e in accordo con i Sindaci di Due Carrare, Cartura, Pernumia e San Pietro Viminario, ha chiesto di svolgere le succitate funzioni fondamentali mediante Convenzione e, pertanto, in particolare anche quella di cui alla lett. i) relativa alla "polizia municipale e polizia amministrativa locale" in forma associata.

Dato atto che il medesimo articolo stabilisce inoltre che i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti dovranno gestire obbligatoriamente in forma associata le funzioni sopra indicate entro i termini di seguito specificati:

- entro il 1 gennaio 2013, almeno tre funzioni;
- entro il 1 gennaio 2014, le restanti sei funzioni.

Visto che con deliberazione n. 1659 del 07.08.2012, pubblicata sul BUR del 17.08.2012, avente ad oggetto "Criteri e modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi a favore di Unioni di Comuni e Convenzioni tra Comuni per la costituzione, l'avvio e l'ampliamento dell'esercizio associato di funzioni fondamentali. Anno 2012", la Giunta Regionale ha previsto per le Nuove Convenzioni un contributo una tantum pari ad € 10.000 per ogni Comune obbligato all'esercizio delle funzioni fondamentali, con ulteriore contributo pari a 2 (due) euro per ogni Comune obbligato qualora la forma associativa raggiunga la dimensione per area geografica di riferimento prevista dall'art. 8, comma 3, della Legge Regionale n. 18 del 2012, pari a 10.000 abitanti per l'area del Veneto Orientale e un contributo per spese di investimento preventivate nella misura massima del 70%, erogabile dalla Regione, sino alla quota massima di 50.000 euro.

Vista altresì la Legge Regionale Veneto n. 18 del 27 aprile 2012 prevede che i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti esercitino le funzioni fondamentali in modo associato mediante unioni di comuni, convenzioni o ulteriori forme associative riconosciute con legge regionale. A tal fine, l'art. 8, nel disciplinare le modalità procedurali di predisposizione di un piano di riordino territoriale, provvede a definire i criteri per individuare gli ambiti dimensionali ottimali che prevedono:

- a) appartenenza alla medesima area geografica omogenea;
- b) appartenenza degli enti interessati alla medesima provincia;
- c) contiguità territoriale;
- d) dimensioni associative con riferimento ai valori demografici di seguito indicati:
 - 1) area montana e parzialmente montana: almeno 5.000 abitanti;
 - 2) area ad elevata urbanizzazione: almeno 20.000 abitanti;
 - 3) area del basso Veneto: almeno 8.000 abitanti;
 - 4) area del Veneto Centrale: almeno 10.000 abitanti.

Rilevato che i Comuni sopraindicati (Due Carrare, S. Pietro Viminario, Cartura, Pernumia e Bovolenta) rientrano tutti nei suddetti requisiti e quindi rappresentano la dimensione di ambito ottimale, convogliando una popolazione complessivamente inferiore a 25.000 abitanti e cioè precisamente:

COMUNI	N. ABITANTI AL 31.12.2011
Bovolenta	3384
Cartura	4691
Due Carrare	9033
Pernumia	3929
San Pietro Viminario	<u>3016</u>
TOTALE	24053

- appartenenza alla medesima area geografica omogenea, quale quella del Veneto Centrale, ai sensi dell'art. 8, comma 3 lett. d);
- appartenenza degli enti aderenti alla medesima provincia, ovvero Provincia di Padova;
- contiguità territoriale.

Ritenuto altresì, che la presente scelta organizzativa sia coerente con le finalità indicate nell'art. 14, comma 25, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, ribadite dall'art. 16 del d.l. 138/2011, convertito in legge 141/2011 volte "al contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei comuni" oltre a soddisfare esigenze di efficienza, efficacia, economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica.

Preso atto dunque della volontà comune dei Comuni aderenti di svolgere in forma associata le funzioni di Polizia Municipale.

Rilevato, altresì, che la presente normativa richiede la gestione associata non soltanto con riferimento al solo servizio, ma più in generale ed in maniera omnicomprensiva, con riferimento all'intera funzione, intesa in modo globale e senza alcun frazionamento, per cui necessita, pur confermando gli atti e la volontà precedentemente espressa dai comuni di Due Carrare, Cartura, Pernumia e San Pietro Viminario ai fini dell'erogazione dei contributi in atto, di riscrivere ed adottare un nuovo schema di Convenzione che risponda e faccia propri i nuovi contenuti normativi;

Visto l'allegato schema di Convenzione (Allegato n. A), come predisposto dal Comune di Cartura secondo gli indirizzi espressi dalla conferenza dei Sindaci riunitisi al tal fine, contenente la disciplina, con i tempi e modalità di attivazione dell'esercizio associato, l'individuazione dell'Ente Capofila, che viene designato nel Comune di Due Carrare, la scelta del modello organizzativo in conformità all'art. 30, comma 4, del Testo Unico Enti Locali, secondo la forma dell' "Ufficio Comune", la sede fissata nel Comune di Due Carrare e la durata di anni 5 (cinque) dalla sottoscrizione (senza interruzione di continuità con gli atti già intervenuti);

Vista la Relazione tecnica illustrativa, sempre predisposta dagli Uffici del Comune di Cartura in collaborazione con gli uffici finanziari e di polizia municipale interessati (Allegato n. B) relativa al Piano economico – finanziario delle spese di investimento preventivate per il primo impianto, la riorganizzazione e l'ampliamento delle funzioni svolte e da svolgere, dando atto che per la quota parte a carico degli Enti aderenti si farà fronte con mezzi propri degli enti stessi, a carico dei rispettivi bilanci di competenza di cui viene sin d'ora assicurata la debita copertura finanziaria, con imputazione al Titolo II della spesa di Bilancio di esercizio e la tipologia rientrante nell'art. 3, comma 18, della Legge 350/2003.

Visto l'art. 30 del D.lgs. 267/2000 relativo alle Convenzioni tra Comuni per la costituzione di forme associative, ed in particolare, il comma 4, con riferimento all'Ufficio comune.

Richiamato l'art. 55 "Convenzioni" del vigente statuto comunale di Due Carrare che prevede la possibilità di gestire i servizi comunali mediante la gestione convenzionata;

Vista la Legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale"

Viste le leggi della Regione Veneto in materia di polizia locale e sicurezza:

- L.R. 9 agosto 1988, n. 40 "Norme in materia di polizia locale";
- L.R. 7 maggio 2002, n. 9 "Interventi regionali a favore della legalità e della sicurezza";
- Le Polizia Locali del Veneto hanno diritto ad agevolazioni relative alla libera circolazione sui mezzi di trasporto pubblico locale, ai sensi e nei limiti sanciti dalla L.R. 26 novembre 2004, n. 24 "Modifica alla legge regionale 30 ottobre 1998, n. 25 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale e successive modificazioni";
- L.R. 19 dicembre 2003, n. 41 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2003 in materia di prevenzione, sanità, servizi sociali e sicurezza pubblica";
- L.R. 23 novembre 2006, n. 24 "Istituzione della Scuola Regionale Veneta per la Sicurezza e la Polizia Locale";

Preso atto dei pareri tecnico e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto degli interventi dei consiglieri comunali come riportati nell'allegato C) alla presente deliberazione;

Si dà atto che è uscito il Consigliere Rosina Andrea e pertanto il numero dei consiglieri presenti è 15;

Il Sindaco pone infine la proposta di deliberazione in votazione, che con voti palesi consegue il seguente risultato, accertato come per legge:

- presenti n. 15
- voti favorevoli n. 10
- astenuti n. 4 (Crivellaro Giampietro, Salvò Moreno,
Negrisolo Pierangela, Rinuncini Massimo)
- voti contrari n. 1 (Moro Davide)

DELIBERA

1. di dare atto e approvare quanto in premessa esposto;
2. di aderire alla forma associativa per lo svolgimento della funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa, di cui alla lettera i) dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 conv. in L.N. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del decreto legge 95/2012, convertito dalla legge 135/2012, già costituita per i comuni di Due Carrare, Cartura, Pernumia e San Pietro Viminario;

3. Di dare atto che, con il presente provvedimento, si stabilisce la gestione associata in convenzione della funzione fondamentale di Polizia Municipale e polizia Amministrativa tra i Comuni di Due Carrare, Cartura, Pernumia, San Pietro Viminario e Bovolenta;
4. di approvare lo schema di convenzione, di seguito allegato (Allegato n.A);
5. di iniziare altresì a svolgere in forma associata, con decorrenza dalla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, la funzione fondamentale relativa alla "polizia municipale e polizia amministrativa locale", di cui alla lettera i) dell'art. 19 del decreto legge 95/2012, convertito dalla legge 135/2012, dando atto che essa costituisce naturale prosecuzione temporale degli atti precedentemente adottati dai comuni di Due Carrare, Cartura, Pernumia e San Pietro Viminario, per le ragioni sopra esposte, e che, pertanto, si individua il nuovo termine quinquennale di durata.
6. Di fare proprio e approvare l'allegata relazione tecnica illustrativa (Allegato n. B) relativa al Piano economico – finanziario delle spese di investimento preventivate per il primo impianto, la riorganizzazione e l'ampliamento delle funzioni svolte e da svolgere, ai fini della presentazione della domanda di contributo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1659 del 07.08.2012, autorizzando il Comune capofila ed il relativo Responsabile a predisporre ed inoltrare la documentazione necessaria;
7. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione;
8. Di dare atto, altresì, che il presente atto viene adottato anche ai sensi e per i fini di cui al comma 4 dell'art. 8 della Legge Regionale n. 18 del 2012, come richiesto dalla Circolare della Regione Veneto dell'11 settembre 2012, prot. 407594/60.03, individuando nell'ambito territoriale della presente Convenzione la proposta di aggregazione da trasmettere alla Giunta Regionale del Veneto, ai fini del Piano di Riordino.
9. Di dare atto che con successivi provvedimenti consiliari si effettueranno per ciascun comune le variazioni di bilancio ritenute opportune per l'attivazione della nuova gestione associata e per la copertura di tutte le relative spese come previste nel citato piano economico – finanziario inserito nella relazione tecnica;
10. Di comunicare il presente provvedimento alla Regione Veneto unitamente agli analoghi atti adottati dai Comuni associati, nonché al Prefetto di Padova, per il tramite del Comune di Due Carrare, Ente capofila.

Successivamente, su conforme proposta del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Presenti	n. 15	Assenti n. 2
Con voti:		
FAVOREVOLI	n. 10	
CONTRARI	n. 5 (Crivellaro Giampietro, Salvò Moreno, Moro Davide, Negrisolo Pierangela, Rinuncini Massimo)	
ASTENUTI	n. 0	

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

Allegati A-B-C



Allegato A alla deliberazione di C.C. n. 34 del 28.09.2012

Oggetto: Convenzione per la gestione associata delle funzioni di polizia municipale e polizia amministrativa locale di cui alla lett. i) del d.l. 95/2012

Rep. n.

Il giorno...del mese di....., nella sede del Comune capofila – Due Carrare, con la presente convenzione, tra i signori:

- MENEGHELLO VITTORIO, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI BOVOLENTA** con sede a Bovolenta Via G. Mazzini, n. 18, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale N....in data....., dichiarata immediatamente eseguibile;
- ZANARDO MASSIMO, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI CARTURA** con sede a Cartura, P.zza A. De Gasperi, n. 2/3, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale N....in data....., dichiarata immediatamente eseguibile;
- VASON SERGIO, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI DUE CARRARE** con sede a Due Carrare, via Roma, n. 74, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale N....in data....., dichiarata immediatamente eseguibile;
- SIMONETTO LUCIANO, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI PERNUMIA** con sede a Pernumia, p.zza Ruzante, n. 1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale N....in data....., dichiarata immediatamente eseguibile;
- FORTIN STEFANO, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO** con sede a San Pietro Viminario, via Marconi, n. 26, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale N....in data....., dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE

- con deliberazione dei Consigli Comunali superiormente citati è stato deliberato di svolgere in forma associata, mediante lo strumento della Convenzione, la funzione fondamentale di cui all'art. 19 lett. i) del D.L. 95/2012 e successive modificazioni, che qui testualmente si riporta di:
 - **lett. i) polizia municipale e polizia amministrativa locale.**
- che nelle deliberazioni succitate si confermava la volontà, già precedentemente espressa, di svolgere in forma associata il servizio di polizia locale di cui alla Convenzione sottoscritta tra i Comuni di Cartura, Due Carrare, Pernumia e San Pietro Viminario, in data 12/01/2011;
- che successivamente il Comune di Bovolenta ha richiesto ai comuni sopra elencati di svolgere in forma associata la funzione di cui alla lettera i) dell'art. 19 del D.L. 95/2012, cui gli enti originari hanno acconsentito;
- che alla luce della sopravveniente normativa necessita predisporre ed approvare una nuova Convenzione che disciplini nella forma più ampia ed esaustiva l'intera materia, trattandosi dell'esercizio associato della funzione fondamentale e non solo dello svolgimento di un servizio, come precedentemente disposto;
- che, pertanto, si è provveduto alla stesura ed approvazione di un nuovo testo di convenzione, disponendo nel contempo di far salvi e propri gli effetti prodotti dalla Convenzione in essere di cui il presente atto si appalesa con carattere di continuità per quanto concerne gli obblighi e gli



impegni assunti con la Regione Veneto relativamente all'installazione dell'impianto di video sorveglianza urbana, e costituisce nuova convenzione ai fini degli obblighi normativi statali e regionali relativi alle gestioni associate.

- che con il presente atto le amministrazioni comunali riaffermano la loro volontà di elevare gli standard di sicurezza dei propri territori rivolti soprattutto nei confronti dei propri cittadini e della viabilità in generale, dotandosi di un servizio di polizia locale da gestirsi in forma associata, con il personale della polizia locale dei Comuni stessi in forza ai propri Corpi;
- che l'esercizio in forma associata di funzioni inerenti alla polizia locale rappresenta il miglior strumento per attuare un presidio integrato dei territori degli enti aderenti, assicurando una qualità ottimale del servizio, una gestione uniforme delle attività associate, ed una razionale gestione del personale e dei mezzi coinvolti;

Tutto ciò premesso e ritenuto

al fine di dare attuazione alle precitate deliberazioni consiliari dei Comuni aderenti, le parti intendono approvare la seguente

CONVENZIONE

ART. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

La presente convenzione disciplina la gestione associata da parte dei Comuni aderenti della funzione di cui alla lett. i) del D.L. 95/2012, **polizia municipale e polizia amministrativa locale** attraverso la costituzione di un Ufficio Comune così come previsto e disciplinato dall'art. 30 comma IV, del Testo Unico Enti Locali

L'ambito territoriale nel quale sarà svolta l'attività è individuato nei territori dei Comuni sottoscrittori della presente Convenzione.

Art. 3

Agli effetti della presente Convenzione il ruolo di Ente capofila viene individuata nel Comune di Due Carrare con sede presso in Via Roma, n. 95.

In sede di primo avvio il ruolo di Comando del servizio sarà svolto dall'Ente capofila; in seguito le suddette funzioni saranno individuate dal Comitato di Coordinamento di cui al successivo art. 6.

Presso ognuno dei Comuni aderenti sarà attivo uno sportello con funzioni di front-office e di presidio del territorio.

Art. 4

Con cadenza annuale i Sindaci dei Comuni firmatari della presente Convenzione individuano gli ambiti di intervento, le priorità e programmano le funzioni da svolgere, in armonia con le finalità della presente Convenzione.

Il Comando di Polizia Locale del Comune capofila predisporrà, congiuntamente con i Comandi convenzionati, un apposito **piano di lavoro annuale** per attuare la gestione di tutti i servizi coinvolti.

ART. 5

L'organizzazione in forma associata deve essere improntata ai principi e alle attività di seguito elencate:

- creazione di una rete informatica per lo scambio delle informazioni;
- semplificazione dei procedimenti amministrativi inerenti i servizi da realizzare;
- attivazione di procedure standardizzate tra gli enti;
- attivazione di un servizio di comunicazione con gli utenti;
- implementazione della dotazione strumentale degli enti (autovelox, etilometro, emissioni, telelaser);
- lotta all'alcolismo mediante attività preventive e di comunicazione;
- servizio di video sorveglianza;



- supporto ed attività di informazione presso le scuole.

ART. 6

E' istituito il **Comitato di coordinamento** di Polizia Locale, costituito dai Sindaci dei Comuni convenzionati, o dai rispettivi delegati, per programmare, controllare e indirizzare lo svolgimento dell'attività del Corpo intercomunale.

La Presidenza del Comitato compete a turno a ciascuno dei Comuni associati, secondo l'ordine e la durata temporale stabilita dal Comitato stesso.

Spetterà in particolare al suddetto organismo:

- predisporre ed approvare il documento di programmazione e di indirizzo dei servizi di Polizia Locale;
- esprimere il proprio parere in ordine alla richiesta di adesione di altri Comuni;
- elaborare eventuali proposte di aggiornamento e modifica della presente convenzione;
- valutare programmi di lavoro finalizzati ad ottenere sostegni finanziari da parte di enti pubblici.

Il Comitato si riunisce validamente con la presenza della metà più uno dei suoi componenti.

Ad ogni membro facente parte del Comitato è attribuito un voto di pari valore, indipendentemente dal numero degli abitanti che l'ente rappresenta. Le decisioni del Comitato vengono assunte a maggioranza dei presenti votanti. A parità di voti è determinante il voto del Presidente.

Le decisioni aventi contenuto gestionale e comportanti impegno di spesa, qualora non siano già previste nel documento di programmazione annuale, recepito dagli enti aderenti, diventeranno operative solo dopo che sono state fatte proprie dagli organi competenti dei Comuni associati con propri e idonei provvedimenti di spesa.

Art. 7

Sulla base dei piani di lavoro, stabiliti il personale di polizia locale dei comuni stessi, è autorizzato ad effettuare servizi di vigilanza associata nei territori dei comuni di Bovolenta, Cartura, Due Carrare, Pernumia e San Pietro Viminario con il personale in forza ai singoli Servizi.

ART.8

I Comuni convenzionati si fanno carico di inviare reciprocamente proprio personale di polizia locale nell'ambito dei programmi di cui al punto n. 4 o comunque nei limiti delle proprie possibilità e disponibilità nei casi e/o situazioni eccezionali che richiederanno l'utilizzo di personale superiore alle dotazioni organiche del Corpo o Servizio di Polizia Locale del comune richiedente.

ART. 9

Le funzioni di responsabilità della pattuglia in servizio, saranno esercitate dall'agente più elevato in grado, e in caso di parità, dal componente avente maggiore anzianità di servizio.

ART. 10

Per far fronte a servizi di carattere straordinario o in caso di manifestazioni, gli enti firmatari della presente Convenzione, realizzano appositi progetti finalizzati al fine di consentire il finanziamento delle ore di servizio, oggetto della richiesta, nel rispetto dei vincoli della spesa del personale.

ART. 11

Il personale inviato presso il Corpo o Servizio di Polizia Locale di altro Comune dipende in tale occasione funzionalmente dal Comune di destinazione, pur rimanendo inserito nell'organico del Comune di provenienza che ne assume tutti gli oneri conseguenti.

ART. 12

Il personale di Polizia Locale svolgerà attività di cui alla presente Convenzione in uniforme con i veicoli in dotazione, nonché se muniti, con le armi assegnate al Comando di appartenenza, nel rispetto dell'art. 9 del D.M. 4.3.1987, n. 145.

ART. 13

Le attrezzature e le strumentazioni tecnologiche di proprietà dei rispettivi Comuni potranno essere impiegate nei Comuni convenzionati e l'utilizzo comporterà la corresponsione al Comune proprietario del costo di esercizio in proporzione alle ore impegnate nel rispettivo Comune, anche a mezzo di eventuali compensazioni secondo le modalità stabilite dal Comitato di Coordinamento.



L'acquisto di nuovi mezzi e/o di attrezzatura costituenti beni durevoli sono decisi dal Comitato di Coordinamento.

Qualora le attrezzature dovessero subire danni di qualsiasi natura durante l'utilizzo del servizio convenzionato, le spese conseguenti saranno equamente ripartite tra gli Enti associati.

In caso di scioglimento della Convenzione, le attrezzature eventualmente acquistate in comune, saranno suddivise, previo accordo tra gli associati.

ART. 14

Tutti gli atti che verranno posti in essere dal personale di Polizia Locale dovranno essere redatti su moduli, verbali o stampati del Comando convenzionato, riconvertendo ove compatibile, anche, gli attuali moduli in essere e utilizzati presso i Comuni aderenti.

Gli atti conseguenti agli accertamenti e/o rilievi, effettuati dal personale stesso, saranno assunti dal Comando convenzionato.

I proventi derivanti da accertamenti di infrazione, saranno introitati dal Comune nel cui territorio viene accertata la violazione.

ART. 15

L'effettuazione di servizi specialistici richiesti dagli Enti alla forma associata (ad esempio pattugliamenti pomeridiani, serali e notturni nonché festivi e domenicali, o altresì i nuclei specialistici di polizia giudiziaria, polizia edilizia ed ambientale, così come fronteggiare le situazioni di emergenza), sono sottoposti di volta in volta all'autorità del Sindaco del Comune nel quale si trovano ad operare.

ART. 16

Ciascuno dei Comuni associati, pur tenendo conto delle proprie esigenze primarie, si impegna ad organizzare la propria struttura interna secondo quanto previsto dalla presente Convenzione, al fine di assicurare omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali del servizio.

Gli Enti convenzionati, oltre ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio associato, si impegnano compatibilmente con le capacità di bilancio, altresì a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri derivanti con la sottoscrizione del presente atto ovvero ad approvare, secondo le norme legislative e contrattuali vigenti, specifici progetti volti all'incentivazione delle prestazioni conseguenti all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali oggettivamente sia correlato un ampliamento ed un effettivo aumento delle attività del personale impegnato.

ART. 17

La presente Convenzione costituisce, tra l'altro, accordo ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. c) della Legge 7.03.1986, n. 65, nonché richiesta dei Comuni di destinazione ai sensi dell'art. 9 del D.M. 145/87, di invio di un contingente in possesso della qualifica di Agente di pubblica sicurezza dotato di arma.

ART. 18

La presente Convenzione sarà comunicata al Prefetto di Padova. Inoltre alla medesima autorità saranno comunicati i nominativi del personale con indicazione di quello munito di arma, che potranno essere impiegati in detto servizio nell'arco temporale di vigenza della presente convenzione.

ART. 19

La durata della presente Convenzione è fissata in anni cinque dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata con successivi ed appositi provvedimenti adottati dai singoli Enti aderenti. Ciascun ente convenzionato è libero di recedere anticipatamente dalla presente Convenzione mediante comunicazione con lettera raccomandata agli enti cofirmatari della presente Convenzione con preavviso di almeno tre mesi dalla data di recesso, preventivamente approvato dal relativo Consiglio Comunale.

Il recesso è operativo a decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione di cui al comma precedente.



Nel caso in cui il recesso anticipato comporti la restituzione di eventuali contributi finanziari ottenuti dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti pubblici, quale incentivo e sostegno della presente Convenzione, l'onere sarà a carico degli Enti recedenti in parti uguali

ART. 20

Alla presente Convenzione potranno aderire anche altri Enti, mediante apposita deliberazione del competente Organo, previo gradimento delle Giunte Comunali dei Comuni già aderenti.

ART. 21

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione a livello organizzativo e gestionale, si rimanda alla determinazione del Comitato Coordinamento.

Si richiamano, altresì, le leggi in materia, il Testo Unico degli Enti Locali, la Legge 7.03.1986, n. 65 e la Legge Regionale 9.08.1988, n. 40.

Letto, approvato e sottoscritto.

(a seguire firme dei Sindaci)

- per il Comune di Bovolenta - Sindaco Sig. Vittorio MENEGHELLO
- per il Comune di Cartura - Sindaco Dott. Massimo ZANARDO
- per il Comune di Due Carrare - Sindaco Rag. Sergio VASON
- per il Comune di Pernumia - Sindaco Rag. Luciano SIMONETTO
- per il Comune di San Pietro Viminario - Sindaco Dott. Stefano FORTIN





COMUNE DI DUE CARRARE

Provincia di Padova

COMANDO POLIZIA LOCALE

35020 via Roma 95

Tel. 049.9114070 fax 049.9101013

poliziale@comune.duecarrare.pd.it

Prot. n. 8208 /2012 DEL 22/9/2012

Due Carrare, 17.09.2012

Oggetto: Relazione sulle funzioni da attivare e modalità di attivazione dell'esercizio associato di Polizia Locale.

Spett.le U.P. SICUREZZA URBANA
E POLIZIA LOCALE
G.B. Giustinian, Dorsoduro 1454
30123 VENEZIA

Le Amministrazioni dei Comuni di Bovolenta, Cartura, Due Carrare, Pernumia e San Pietro Viminario hanno rilevato la necessità di elevare gli standards di sicurezza dei propri territori dotandosi di un servizio di polizia locale in forma convenzionata e le Amministrazioni stesse intendono realizzare tali funzioni in forma associata, con specifico riferimento ai servizi di polizia stradale, di vigilanza e controllo del territorio e della sicurezza della circolazione, con il personale di Polizia Locale dei Comuni in forza ai singoli corpi.

Con i necessari atti deliberativi approvati dai competenti Organi, pertanto, è stato deciso che a far data dal 29/09/2012 la funzione fondamentale di polizia municipale di cui all'art. 19 lett i) del D.L. 95/2012 e successive modificazioni dei cinque Comuni verrà svolta congiuntamente tramite la costituzione di un Ufficio comune di polizia intercomunale, così come previsto e disciplinato dall'art. 30/c.4 del TU EE.LL. 267/2000. Ruolo di ente capofila viene individuato nel Comune di Due Carrare presso l'attuale Comando di Polizia Locale sito in Via Roma n. 95.

In ogni Comune sarà attivo in ogni caso uno sportello con funzioni di front-office e di presidio del territorio.

Il comando di polizia municipale del Comune Capofila predisporrà, congiuntamente con i Comandi convenzionati, un apposito piano di lavoro annuale per attuare la gestione dei servizi coinvolti. In particolare, l'attività sarà indirizzata ed improntata alla creazione di una rete informatica, semplificazione dei procedimenti amministrativi inerenti il servizio, all'adozione di procedure standardizzate tra gli enti e di servizi di comunicazione con gli utenti; implementazione e integrazione delle dotazioni strumentali.

I Comuni convenzionati si faranno pertanto carico di condividere reciprocamente nell'orario ordinario di servizio il personale di vigilanza, come da direttive stabilite nell'apposito piano di lavoro sopra già citato, e in particolare di far fronte a servizi di carattere straordinario realizzando appositi progetti e programmi di lavoro.

In tal senso, il personale di vigilanza sopra indicato ha già maturato la necessaria esperienza ed attuato precedenti forme di collaborazione intercomunali che, dati i loro risultati positivi, hanno determinato le Amministrazioni a confermare il percorso in essere prevedendo però una riorganizzazione dell'intera funzione di Polizia Municipale come richiede la nuova normativa, acconsentendo all'adesione anche del Comune di Bovolenta ed ampliando il servizio onde consentire una migliore organizzazione interna dello stesso e un'adeguata risposta al bisogno di sicurezza dei proprio cittadini.

Le Amministrazioni coinvolte si trovano tutte ad operare in un territorio omogeneo che comprende l'area del Canale Vigenzone – Cagnola quasi come una ideale linea di congiunzione.

Il territorio è attraversato da importanti arterie stradali di primaria importanza, tra cui la S.S. N. 16 *Adriatica* nel territorio di Due Carrare, compreso l'incrocio strategico di Mezzavia – Terradura ed interessato dal flusso di traffico diretto al Cineplex e al Work Marco. Su tale strada statale si immettono le SS.PP. N. 9 e N. 17 e 30 che congiungono i Comuni associati.

Da ultimo, in asse nord – sud, il territorio è attraversato dalle SS.PP. N. 92 *Conselvana* e N. 3 *Pratiarcati* meglio nota come itinerario storico di origine romana.

In territorio del Comune di Due Carrare sussiste altresì l'uscita del casello "*Terme Euganee*" dell'autostrada A13 PD-BO, con relativo flusso veicolare.

Per rispondere alle esigenze del territorio è previsto, nell'ambito delle spese di investimento, l'acquisto di un apposito furgone attrezzato per i servizi di controllo e vigilanza stradale (Ufficio mobile).

Legato a questo è inoltre prevista la fornitura e l'installazione di strumentazione elettronica per la rilevazione e la segnalazione della velocità del traffico veicolare.

Tali modalità di esercizio dell'attività di polizia municipale potranno garantire una ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane e tecnologiche a disposizione degli enti associati e in particolare una più diffusa e costante presenza degli agenti sul territorio e un'intensificazione dell'azione di vigilanza.

I benefici attesi attengono da un lato all'auspicata diminuzione dell'incidentalità stradale registrata sul territorio della Convenzione e dall'altro ad una diminuzione dei fenomeni di micro criminalità e di degrado urbano.

Parallelamente, è prevedibile un risparmio delle spese di gestione della funzione in quanto i procedimenti amministrativi (ad es. la gestione e la riscossione delle sanzioni amministrative) verranno concentrati presso una unica sede con le conseguenti economie di personale preposto e di spesa per i necessari supporti informatici.



Responsabile Servizio P.L.
Istr. Dir. Bottaro Maurizio



Allegato C) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28.09.2012.

Interventi registrati nel corso della discussione.

Oggetto: Convenzione per associazioni tra Comuni art. 14 D.L. n. 78/2010 conv. in L. n. 122/2010 modificata art. 19 del D.L. n. 95/2012 conv. in L. n. 135/2012. Funzioni di Polizia Municipale.

SINDACO. Ordine del giorno n. 4: "Convenzione per associazioni tra Comuni art. 14 D.L. n. 78/2010 conv. in L. n. 122/2010 modificata art. 19 del D.L. n. 95/2012 conv. in L. n. 135/2012. Funzioni di Polizia Municipale".

Con decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, vengono stabilite disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica mediante la quale tutti gli Enti devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, dove fra le altre considerazioni prevedono la riduzione delle Regioni a Statuto ordinario per l'anno 2012 di 700 milioni di euro e per l'anno 2013 un miliardo di euro.

L'art. 17 del decreto legge prevede la soppressione e razionalizzazione anche delle Province e delle loro funzioni. La legge regionale n. 18/2012 invita i Comuni, anche se non obbligati dalla normativa, a formulare proposte di aggregazione per l'esercizio associato di funzioni e servizi partecipando in questo modo in forma attiva al piano di riordino territoriale che comunque la Regione raccomanda.

Altra premessa per dire che l'obbligo in questione riguarda i Comuni con popolazione fino a cinquemila abitanti e che tale obbligo si riferisce entro il 1 gennaio 2013 ad associare almeno tre funzioni ed entro il 1 gennaio 2014 le restanti sei funzioni.

Il Comune di Due Carrare, con propria deliberazione n. 17 dell'aprile 2007 e successivamente con deliberazione n. 30 del 12 luglio 2012, ha attivato con il Comune di Cartura, Pernumia e San Pietro Viminario una convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di Polizia Municipale. Con questa proposta si chiede di aderire alla forma associativa con l'inserimento anche del Comune di Bovolenta, che ne ha fatto richiesta e di approvare il successivo seguente schema di convenzione allegato.

Alcune considerazioni sullo schema di convenzione. In pratica, di questi argomenti ne abbiamo già parlato nelle precedenti delibere, però ad integrazione di quanto già detto, va detto che il ruolo di Ente capofila viene svolto, verrà svolto dal Comune più grande, quello di Due Carrare e le funzioni che ne seguiranno, saranno individuate dal Comitato di coordinamento costituito dai Sindaci di tutti i Comuni. La durata è fissata in cinque anni e potrà essere rinnovata.

Come già detto, la funzione della convenzione è uno strumento molto elastico; a seguito della stipula della convenzione, è possibile accedere anche ad un contributo regionale fino ad un massimo del settanta per cento per l'acquisto di strumentazione necessaria alle funzioni in convenzione stessa; allegato alla delibera c'è anche un piano finanziario, come si può vedere. In poche parole, andiamo ad allargare ad un altro Comune una convenzione già esistente.

Discussione generale

SINDACO. Qui mi sembrava di aver capito prima che c'era qualche chiarimento. Quindi se volete chiederlo.

CONSIGLIERE NEGRISOLO. L'unico chiarimento è che, visto che dovremo allargare la convenzione e probabilmente fare dell'altro, perché non abbiamo aspettato.

SINDACO. Bisogna intanto formulare la richiesta entro il 30 settembre, vero?

SEGRETARIO GENERALE. Ai fini della richiesta del finanziamento in Regione abbiamo dei tempi strettissimi, per cui entro fine mese dobbiamo sottoscrivere l'atto costitutivo, la convenzione che deve essere trasmessa in Regione nei primissimi giorni di ottobre. E per ottenere il contributo è sufficiente una sola funzione.

Quindi si è ritenuto che avendo già in corso una convenzione di servizio, fosse il passo più facile passare da servizio alla funzione inglobando il Comune di Bovolenta. Ma solo ai fini del contributo e

comunque entro il 30 dicembre 2012 devono essere definite almeno tre, ma lo saranno successivamente in Consiglio.

Però questo è solo ai fini della richiesta di contributo. Bastava anche una sola funzione.

CONSIGLIERE NEGRISOLO. La domanda è: ma quando si sapeva del bando per la richiesta di contributo?

SEGRETARIO GENERALE. La circolare esplicativa è uscita il 14, 15 agosto.

(Interruzioni)

No, esatto. Quindi il tempo di mettere insieme i Comuni, è uscita veramente...

Scusatemi, il 14 settembre, sto sbagliando. Roba di questi giorni che è arrivata la circolare esplicativa della legge che prevedeva i contributi. La legge sui contributi è prima, ma come operare è stato fatto dopo.

SINDACO. Se avete letto l'Allegato B, vedete anche la convenienza ad approfittare di questa possibilità di richiesta, perché prevista una spesa ipotetica di 70.000 euro che comprende un *Fiat Doblò* – o un mezzo equivalente c'è scritto qui – attrezzato per i servizi di Polizia Locale.

Visto che abbiamo una vettura che fra l'altro necessita di una grande manutenzione, cambio gomme, carrozzeria e inoltre ha più di dieci anni, quindi questo furgone sarebbe anche molto comodo; poi l'installazione di dieci *speed-check*, controlli della velocità, 1800 euro l'uno; cinque segnalatori di velocità; un applicativo a tutti i Comuni con arredi sedi Polizia Locale. Insomma, in totale è prevista una spesa di 70.000 euro.

Su questa spesa dovrebbe arrivare un contributo di 49.000 euro. Quindi a carico dei cinque Comuni rimangono 21.000 euro.

CONSIGLIERE NEGRISOLO. Se nonché ne abbiamo persi in passato di migliaia di euro per la videosorveglianza, mettiamoci in conto...

SINDACO. Non esiste.

CONSIGLIERE NEGRISOLO. Sono congelati.

SINDACO. No, no, abbiamo già ricevuto comunicazione dalla Regione che sono in arrivo i primi 49.000 euro. 53.000 euro.

SEGRETARIO GENERALE. Spiegavo, con riferimento alla consigliera Negrisolo, che l'attuale convenzione con la Polizia Municipale – ed è espressamente detto – è una prosecuzione di quella precedente che avete approvato, quindi non è che questa elimina la precedente, ma è soltanto un ampliamento con l'inserimento delle funzioni, della funzione di Polizia Municipale.

Poi, giusto per chiarire un attimo, mi interessava, ho visto riguardandolo prima, che ci sono due errori materiali di trascrizione. Il vostro Statuto è all'art. 55 che prevede le convenzioni, quindi andremo a correggerlo. Ma è un evidente errore di trascrizione, un copia/incolla. E che poi non si revoca nessuna delibera.

La n. 30 non è una vostra delibera, è un refuso che è rimasto nel copia/incolla. Quindi le cancello, ma non è un emendamento, è un errore.

CONSIGLIERE ROSINA. Se posso, dato che sta rispondendo, dottoressa, entro un attimo nel merito chiedendole delle delucidazioni. Qui, se non ho capito male, c'è il Comune di Bovolenta che si aggiunge, ma questa tra virgolette, questo fatto che voglia entrare a far parte di questa Unione dei Comuni, di questa...

(Interruzioni)

C'è scritto Unione dei Comuni in quello della convenzione. Va beh, convenzione, chiamiamola.

Non ho capito una cosa, qui nella delibera che segue, a parte il fatto poi che – ma discuteremo dopo, non è importante – questa convenzione è stata in sostanza programmata, discussa da tutti i Sindaci dei Comuni? È questo che non riesco a capire. Tutti i Sindaci dei Comuni hanno partorito questo e tutti i Sindaci dei Comuni presenteranno in Consiglio comunale questo e questo sarà il testo che andrà ad essere approvato.

Io, a parte che lascerò anche la parola agli altri, partendo da quello che diceva il Sindaco Vason dell'Allegato B, partiamo dalla fine: "Piano economico finanziario. Spese preventive", non è detto poi che

questo contributo regionale arrivi. Una volta che io faccio i preventivi e comunque ordino tutti questi mezzi necessari alla sicurezza stradale, comunque poi vi è una spesa totale di 70.000 euro.

Ma a prescindere da questo, la quota complessiva poi va spalmata in cinque Comuni, una domanda che viene spontanea, dato che ci sono stati precedenti fra i Comuni, il *Fiat Doblò* che viene acquistato, se io esco, sciolgo la convenzione o tutta la convenzione va sciolta, chi è che se lo tiene? Qui ci sono dei problemi, secondo me, questo è un aspetto della convenzione che secondo me andava discusso, dato che – ripeto – ci sono state, mi viene riferito, delle problematiche inerenti alla vecchia Padova Sud...

(Interruzioni)

So che è un'altra cosa, ma i problemi si possono ripresentare. Ho capito che è un'altra cosa, qui non ci piove, questo l'ho capito, non sto confondendo le due cose, sto solo dicendo che i problemi che si sono riscontrati con l'Unione, possono ripresentarsi in questa convenzione, ma non li vedo qui risolti dal punto di vista normativo di eventuali, che ne so, una forma di arbitrato per decidere chi cosa deve fare, senza entrare poi in contenzioso.

(Interruzioni)

Dove? Fammi vedere. Forse mi manca un articolo.

(Interruzioni)

Sì, ma non penso che il coordinamento dei Sindaci vada a risolvere un problema di contenzioso fra le case, fra i Sindaci stessi poi. Sono anche in cinque, quindi è anche difficile. Questo è un aspetto, signor Sindaco, di cui magari chiedo spiegazione a lei, dato che il capogruppo non mi ha risposto e lo voglio sottolineare.

Poi il discorso delle spese di investimento, poi ho visto che vanno apportate delle modifiche al bilancio e io mi chiedo: ma se questo contributo regionale non arriva, qui ci sono 70.000 euro da dividere fra cinque Comuni. Il nostro Comune comunque per questa convenzione ha preso la palla al balzo prima che scada la concessione normativa, però non era obbligato, essendo l'unico Comune – mi sembra – dei cinque ad avere novemilatrentatre abitanti, se non erro.

SINDACO. Premessa fondamentale per dire che i mezzi vanno acquistati se arriva il contributo. Se non arriva, non va acquistato niente.

Secondo, può essere che ci sia qualcosa da perfezionare o da stabilire che...

CONSIGLIERE ROSINA. Allora chiedo: questa condizione deve essere specificata. Per quello dico sono stati cinque Sindaci...

SINDACO. No, ma ne abbiamo parlato e l'accordo è questo, che adesso appena approvata questa delibera, i Sindaci si riuniranno per definire anche i particolari. In questa convenzione non è possibile scrivere tutti particolari che ha chiesto.

Ma supponiamo, come diceva, che uno dei Comuni si ritiri, il Comune che si ritira rimborsa il contributo ricevuto e si stabilirà quale dei Comuni poi potrà intestarsi il mezzo.

CONSIGLIERE ROSINA. Le do ragione in questo senso, però l'art. 19 all'ultimo comma dice: "Nel caso in cui il recesso anticipato comporti la restituzione di eventuali contributi finanziari ottenuti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri Enti pubblici", no degli altri soldi tirati fuori dagli altri Comuni per raggiungere la somma capitale necessaria per l'investimento. Non c'è scritto qua.

SINDACO. Certo.

Poi, altre domande? Salvò.

CONSIGLIERE SALVÒ. Io non ho una domanda, io mi rifaccio un po' anche al dibattito riguardante i punti precedenti, cioè qui siamo nella situazione inversa rispetto a prima, cioè approviamo comunque un documento condiviso, quindi di fatto – come diceva prima il consigliere Crivellaro – bloccato, perché è già approvato in bozza dai firmatari ed è questo.

Quello che mi pongo, invece, come interrogativo, è se non sia anche in questo caso, per mancanza di approfondimento anche nelle riunioni dei Sindaci, mancanza di lungimiranza o volontà di viaggiare a vista, anche questa è un'occasione persa, Sindaco.

Perché? Qua ci sono dei riferimenti di legge, giustamente Rosina diceva: il nostro Comune è l'unico essendo sopra soglia a non essere di fatto obbligato all'operazione, però mi pongo il problema relativo al fatto che facciamo parte di un convenzionamento di cinque Comuni dove gli altri quattro invece lo sono.

Gli altri quattro Comuni, entro il 1 gennaio 2013, cioè fra tre mesi, saranno obbligati ad estendere ad altre due funzioni il convenzionamento. Domanda, è intenzione della nostra Amministrazione far parte anche di questa estensione del convenzionamento? Se sì, perché non farlo? Cioè perché aspettare tre mesi per elaborare un discorso e andare avanti?

Se il 1 gennaio 2014 le funzioni dovranno essere tutte e nove, anche qua ci sono quindici mesi, sono d'accordo, possono essere tanti, possono essere pochi, però la progettualità non può essere legata ad una successione infinita di atti regolamentari. Bisognerebbe avere chiara in mente, e non solo averlo chiaro in mente nella testa dei singoli, ma elaborarlo e renderlo in qualche modo pubblico, una logica che porti ad una aggregazione più ampia delle funzioni.

Io capisco che voi abbiate, anche dalla reazione avuta poco fa riferita al termine Unione, una idiosincrasia, per cui c'è lo spavento nei confronti del termine, ma siccome si sta parlando anche di un semplice convenzionamento, ma peraltro è un convenzionamento che a termine, cioè il 1 gennaio 2014, porterebbe al convenzionamento di talmente tante funzioni che rende necessario, secondo me, molto di più, cioè una coesione reale tra gli Enti, perché si tratta di dover gestire organici che non sono più gli agenti di Polizia Municipale che si spostano per il territorio un po' qua e un po' là, ma si tratta di gestire la pianificazione urbanistica, tutte quelle funzioni, mi pare addirittura anche l'Anagrafe, il Catasto, eccetera, per cui si tratta di rielaborare addirittura una sorta di pianta organica complessiva delle risorse tra tutti gli Enti.

Io capisco che ci voglia tempo, capisco che ci voglia fatica, però il Comitato direttivo poco fa citato sarebbe il caso, Comitato di coordinamento, in questo caso di Polizia Locale, costituito dai Sindaci, sarebbe stato probabilmente più opportuno chiamarlo in maniera meno restrittiva, ma Comitato di coordinamento e basta, partendo dal presupposto che avrà come compito, se questi sono gli obiettivi che persegue l'Amministrazione, entro tre mesi di trasformarsi in qualcosa di più – passatemi il termine, tra virgolette – potente in termini di potere esecutivo. E via via così.

Quindi anche in questo caso, contrariamente all'argomento somministrazione cibi e bevande, si sarebbe potuto arrivare anche qua questa sera al documento che, di concerto con le altre quattro Amministrazioni comunali, prevedesse già da ora queste tre benedette funzioni senza aspettare i mortaretti di Capodanno, perché comunque entro i mortaretti di Capodanno dovremo decidere qualcosa. Grazie.

SINDACO. Sì, ma succederà tutto quello che ha previsto, Salvò. Quindi non c'è problema.

CONSIGLIERE SALVÒ. Vorrà dire che per i mortaretti di Capodanno mi trasformerò in un astrologo.

SINDACO. Riguardo alla idea eccetera che ha detto lei, abbiamo 300.000 euro di motivi per non essere favorevoli alle Unioni.

Altri interventi?

CONSIGLIERE CRIVELLARO. Signor Sindaco, volevo esprimere anche la mia opinione, visto che qualcosa ho visto e ho sentito.

Per quanto riguarda questa convenzione tra Comuni – come lei ha detto prima – esiste già, a parte il Comune di Bovolenta. Io sono d'accordo che questa convenzione continui ad esistere, in quanto ci sono già dei finanziamenti in corso per un progetto, però questo allargamento e questa convenzione che andiamo a deliberare con gli articoli che sono inseriti, mi sembrano abbastanza pesanti per l'attuale forza del Comune di Due Carrare. Dentro questi articoli c'è una serie di requisiti e una serie di disponibilità eventuali che

dovranno essere messe in comune tra Comuni, che toglieranno sicuramente qualche ora alle già poche ore disponibili dei nostri Vigili.

Abitualmente se uno va al Comando, difficilmente trova, a parte l'orario di arrivo dei Vigili, una porta aperta. Se andiamo a condividere questa delibera, rischiamo di perdere qualche ora in più dei nostri Vigili nei confronti degli altri territori.

Questo qui andrebbe pianificato e concordato. Sarebbe bene che questa delibera, come ha detto il signor Salvò, fosse definita in maniera collegiale con tutti gli altri Comuni precisando esattamente la nostra disponibilità.

Allora se si fa, si voterà quando si fa. Non c'è nessuna fretta, perché per quanto riguarda il finanziamento per la videosorveglianza abbiamo già attuato tutte le operazioni possibili, perché questo si risolva nella maniera migliore possibile, se portano avanti le procedure come devono essere portate avanti. Se fanno come hanno fatto due anni fa, sicuramente perderemo quei contributi.

Pertanto io anticipo che per questa delibera la mia sarà una astensione. Non per pregiudicare la convenzione, ma perché è meglio valutare un po' di più la situazione.

SINDACO. No, questo non avverrà, che i nostri Vigili saranno meno presenti sul territorio. Di converso, ci sarà un vigile in più oltre quelli già convenzionati, che potranno fare servizio anche da noi. Non è che solo i nostri andranno da un'altra parte, negli altri Comuni. Ci saranno anche quelli degli altri Comuni che possono venire da noi. Quindi non ho questo tipo di timore.

(Interruzioni)

Sì, ma comunque è già previsto anche nella convenzione questo.

Si dà atto che prima della votazione esce il Consigliere Rosina, pertanto il numero dei consiglieri presenti è 15.

Ci sono altre considerazioni finché siamo qua?

Bene, allora mettiamo in votazione questo argomento. Ordine del giorno n. 4: "Convenzione per associazioni tra Comuni art. 14 D.L. n. 78/2010 conv. in L. n. 122/2010 modificata art. 19 del D.L. n. 95/2012 conv. in L. n. 135/2012. Funzioni di Polizia Municipale".

(Segue la votazione)

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli	10
Contrari	01 (<i>Moro</i>)
Astenuti	04 (<i>Rinuncini, Negrisolò, Salvò, Crivellaro</i>)

(Il Consiglio approva)

Votiamo per l'immediata esecutività della delibera.

(Segue la votazione)

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli	10
Contrari	05 (<i>Moro, Rinuncini, Negrisolò, Salvò, Crivellaro</i>)

(Il Consiglio approva)

